

## Elenco

Il Secolo XIX 5 giugno 2022 Studio sul Long Covid al San Bartolomeo.....	1
Il Secolo XIX 5 giugno 2022 Contagiati sotto quota mille.....	2
Il Secolo XIX 5 giugno 2022 Raid no-vax.....	3
Il Secolo XIX 5 giugno 2022 Spid, pochi posti tanta gente all'Hub.....	4
La Nazione 5 giugno 2022 Manifesti dei no-vax.....	5

# Studio sul long Covid al San Bartolomeo Ok dai vertici sanitari

Si svolgerà in Pneumologia, sotto la regia del medico Novelli «È una sindrome post-virale che colpisce tante persone»

**Silva Collecchia** / SARZANA

All'ospedale di Sarzana via libera allo svolgimento dello studio osservazionale no profit "long Covid in Liguria e qualità di vita".

L'importante studio sarà svolto nel reparto di Pneumologia sotto la responsabilità del medico della struttura Federica Novelli. L'associazione italiana pneumologi ospedalieri ha richiesto l'autorizzazione allo svolgimento dello studio sul "Long Covid e qualità di vita studio longitudinale multicentrico in Liguria" e il direttore sanitario di Asl5 ha dato il via libera, previo parere positivo del Comitato Etico Regionale.

Del long Covid si sta parlando anche in Asl5 soprattutto dopo le ultime ondate della pandemia che hanno visto molte persone che dopo aver

avuto il Covid hanno impiegato tanto tempo a riprendersi del tutto.

«Il long Covid è una sindrome post-virale che può debilitare una persona sotto molti aspetti anche per tante settimane dopo la negativizzazione, e cioè dopo la guarigione e la conseguente eliminazione del virus dall'organismo – spiegano da Asl5 - Le alterazioni funzionali dell'olfatto rappresentano una delle manifestazioni sintomatologiche più comuni della sindrome da long-Covid; infatti, una percentuale tra il 20% ed il 25% di questi pazienti lamenta disturbi dell'olfatto anche dopo un anno dall'infezione».

Il long Covid porta anche ad avere confusione mentale e mal di testa. Da qui l'importanza dello studio che si svolgerà al San Bartolomeo. «Nella struttura complessa interes-

sata allo studio sussistono le condizioni di praticabilità della sperimentazione, sia per quanto riguarda la competenza dello sperimentatore sia per l'idoneità dei locali e delle attrezzature - assicurazione dalla direzione aziendale - lo svolgimento dello studio non prevede costi aggiuntivi e non sono previsti compensi per lo sperimentatore e la proposta di studio è predisposta nell'ambito della sfera di competenza della struttura di Pneumologia. Invitiamo la dottoressa Novelli a condurre lo studio nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di "Buona Pratica Clinica" dalla normativa nazionale e dal Ministero della salute».

Asl5 demanda al direttore del dipartimento Medico la vigilanza delle prescrizioni sullo studio. —

---

PER LA PRIMA VOLTA DA MESI

# Coronavirus, contagiati sotto quota mille: 968

---

LASPEZIA

---

Ieri in provincia dopo molti mesi il numero dei residenti affetti da coronavirus è sceso sotto i mille: 968 . Ieri Asl5 ha refertato 71 nuovi tamponi positivi. L'emergenza sta scomparendo. Ne-

gli ospedali i ricoverati sono 10. Di questi otto si trovano nel reparto Malattie Infettive di Sarzana e due sono al Sant'Andrea della Spezia. Se i contagi continueranno a diminuire a breve anche l'ospedale di Sarzana potrà tornare ad essere Covid free —

# Raid no-vax e simboli neonazisti

## Sfregiati i cartelloni elettorali

In corso indagini per risalire agli autori. Lo sdegno del ministro Orlando: «Atto odioso, intollerabile»

Marco Toracca / LA SPEZIA

Attacco no-vax alla campagna elettorale per le Comunali della Spezia. I cartelloni politici di vari partiti posizionati in diverse zone della città sono stati coperti da manifesti no-vax con svastiche, frasi neonaziste e ingiuriose e attacchi a esponenti parlamentari, membri del governo, presidenti di regione e giornalisti. L'aggressione è stata scoperta nelle prime ore di ieri mattina, sabato, frutto di un raid che molto probabilmente si è consumato di notte. I cartelloni no-vax hanno interessato la zona dell'ospedale civile Sant'Andrea, dove generalmente viene posizionata sia la pubblicità elettorale che quella istituzionale recante informazioni su seggi, sezioni e informazioni generali, e quella di via Fiume nei pressi della stazione ferroviaria centrale. Indagini sono in corso per provare a risalire agli autori del raid vandalico che adesso rischia una denuncia per danneggiamento. I manifesti sono siglati con la «W» scritta in un cerchio, simbolo che da tempo identifica gli oppositori alla campagna vaccinale contro il Covid-19.

Tra i politici presi di mira Andrea Costa, spezzino, sottosegretario alla Salute, Giovanni Toti e Stefano Bonaccini, rispettivamente presidente di Liguria ed Emilia-Romagna oltre al ministro Roberto Speranza ma anche i giornalisti Andrea Scanzani, David Parenzo e Alessandro Cecchi Paone. Il blitz ha creato profondo sconcerto nel mondo politico spezzino. Annuncia Costa: «Denuncerò alla poli-



Due carabinieri in via Fiume davanti ai manifesti elettorali imbrattati

zia l'accaduto e andrò fino in fondo. Gli artefici di questi gesti vergognosi e incivili devono essere identificati e smascherati. Ma tali atti non mi intimoriscono. È solo grazie ai vaccini che riusciremo, finalmente, ad avere un'estate senza le restrizioni e i nostri ospedali non sono più sotto pressione». Il ministro del Lavoro Andrea Orlando sottolinea in un post: «Atto intollerabile e odioso contro le istituzioni che hanno lottato con la pandemia. Solidarietà a tutti gli aggrediti»

Così Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia: «Quando accaduto è vergognoso. Quei cartelli messi nella notte da ignoti sono stati posizio-

nati nei pressi dell'ospedale peraltro a pochi metri dalla targa che il Comune ha posizionato per esprimere profonda gratitudine a tutte le donne e gli uomini della sani-

**Il sindaco Peracchini**  
«Scritte a pochi passi dalla targa che ricorda i sanitari anti-Covid»

tà per l'impegno contro il Covid-19. Esprimo la mia solidarietà a tutti gli esponenti politici e delle istituzioni attaccati con svastiche e simboli associati a pagine della storia che nulla hanno a che fare

con il tempo che abbiamo vissuto in questi anni di pandemia. I cartelloni sono stati prontamente rimossi questa mattina da una squadra del Comune in collaborazione con la polizia municipale». Manuela Gagliardi, deputata e assessore comunale dice: «Solidarietà al presidente Toti e al sottosegretario Costa. Atto inaccettabile per violenza e inciviltà». Quindi Lorenzo Viviani, parlamentare della Lega: «Solidarietà a tutte le persone offese da questi manifesti che nulla hanno a che vedere con la possibilità di discutere e contestare democraticamente. È un gesto da incivili». Dalla Regione interviene il gruppo politico Li-

sta Toti: «Ancora una volta è necessario dichiarare solidarietà a chi ha lavorato per il bene comune prendendosi responsabilità e oneri della gestione di una situazione difficile ricevendo attacchi personali, pesanti e ingiustificati. Un modo di agire che al di là del rispetto di ogni scelta personale».

Anche la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici prende posizione con il presidente Filippo Anelli: «Ferma condanna per quanto accaduto. Si tratta di contestazioni che prendono a bersaglio un momento simbolo della democrazia, quale quello elettorale». —

# Pochi posti, tanta gente all'hub Esplode l'ira: la Asl 5 si scusa

Decine le telefonate di protesta degli utenti ai centralini dell'azienda sanitaria  
Il direttore Massei: «Estranei all'organizzazione, siamo anche noi vittime»

**Silva Collecchia** /SARZANA

Momenti di tensione ieri mattina nell'hub vaccinale di Sarzana dove era previsto l'attivazione dello Spid. Alle 10,30 erano già stati esauriti i posti a disposizione e c'era un solo operatore presente. Le persone, soprattutto anziani, si sono sentiti presi in giro per la scarsa disponibilità e hanno manifestato vivacemente. I centralini di Asl5 sono stati presi d'assalto per tutta la mattinata per denunciare quanto stava accadendo. Una situazione pesante che è andata avanti ore e che ha indotto l'Azienda della sanità locale a chiarire la sua posizione.

«Asl5 è estranea ai disservizi di "Spid in ogni dove" organizzata dall'associazione MigliorAttivamente che si è svolta ieri mattina, dalle 10 alle 14, nell'hub vaccinale dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana. Abbiamo prestato i locali all'associazione perché l'iniziativa ci sembrava una

bella occasione per dotare la cittadinanza meno avvezza alla tecnologia dell'identità digitale – spiega Maria Alessandra Massei, direttore sociosanitario di Asl5 - Abbiamo anche accettato di promuoverla attraverso un comunicato stampa e di pubblicizzarla facendo esporre dei manifesti nell'hub con il logo di Asl5, proprio perché volevamo che quanti più utenti possibile fossero a conoscenza dell'appuntamento. Ieri però, ci siamo ritrovati con un hub pieno di gente arrabbiata perché non ha potuto accedere al servizio. Così abbiamo scoperto che era riservato solo ai primi 80 utenti, un'informazione che l'associazione non ha mai fornito ad Asl5 che per disponibilità e accoglienza, si è così ritrovata, suo malgrado coinvolta in una vicenda di cui non ha colpa, che ne ha lesa l'immagine e di cui, insieme alla cittadinanza, è stata vittima». —



Le persone in attesa all'hub di Sarzana

# Manifesti dei 'no vax' sui tabelloni elettorali Svastiche sui volti di Speranza, Costa e Toti

Il blitz nella notte in via Fiume e in via Veneto nei pressi dell'ospedale. Gli autori ripresi dalle telecamere, indagini per identificarli

LA SPEZIA

«Sono un nazista e voglio imporre la dittatura nazisanitaria». «Emergenza infinita, la dittatura è servita». «Le sanzioni come le iniezioni servono a ridurre le popolazioni». «L'élite al comando con il grande reset ci sta massacrando». Sono le scritte che campeggiavano sui manifesti 'no vax', con tanto di svastiche, affissi la scorsa notte sui tabelloni elettorali in via Fiume e in via Veneto nei pressi dell'ospedale. I manifesti affissi prendono di mira con una svastica nera dipinta sul volto il ministro Roberto Speranza, il sottosegretario alla sanità Andrea Costa, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, quello dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, oltre a giornalisti e divulgatori come Andrea Scanzi, David Parenzo e Alessandro Cecchi-Paone.

**AFFRONTO**

**Coperte le immagini dei candidati sindaco, anche di chi si è schierato contro i vaccini**



I manifesti affissi dai 'No vax' sui tabelloni elettorali in via Fiume nei pressi del ponte della Scorza

Sono stati affissi sopra ai manifesti dei candidati sindaco per la Spezia e probabilmente il 'commando' che ha effettuato il blitz nella notte ha commesso un errore. Hanno coperto anche il volto di un candidato sindaco dichiaratamente 'no vax', se ne sono accorti e hanno cercato di staccarlo, ma non ci sono riusciti. Il raid vandalico è stato rapido e le telecamere di sorveglianza del Comune hanno ri-

preso il gruppo intento ad affiggere i manifesti. Le immagini sono già state acquisite dal nucleo investigativo dei carabinieri e della digos. Sono in corso le indagini per risalire all'identità degli autori del gesto che indossavano cappucci e berretti. Per loro scatterà la denuncia. Tutti i manifesti, subito rimossi, erano siglati con la «W» scritta in un cerchio, che identifica gli oppositori alla campagna vaccinale anti Covid sui social network.

Non appena la notizia si è diffusa, numerosi sono stati i commenti degli esponenti politici. Il ministro del lavoro Andrea Orlando ha stigmatizzato con un post sui social: «Intollerabili i manifesti violenti e oltraggiosi esposti alla Spezia. Un attacco vile contro rappresentanti delle istituzioni che hanno fatto fronte alla pandemia. Solidarietà a tutti coloro che sono stati aggrediti con quelle immagini odiose

e la mia condanna più ferma contro chi ha ideato questa inqualificabile iniziativa».

«Questi atti non mi intimidiscono – scrive il sottosegretario Andrea Costa – è solo grazie ai vaccini che riusciremo, finalmente, ad avere un'estate senza restrizioni e i nostri ospedali non sono più sotto pressione. Non mi fermerò e, ancora una volta, ripeto che agli insulti e alle svastiche dei no vax rispondiamo con la scienza e il ritorno alla normalità». «Esprimo la mia totale solidarietà – dichiara il sindaco Pierluigi Peracchini – a tutti quegli esponenti politici, uomini e donne delle istituzioni, rappresentanti del Governo e della Regione, che hanno trovato le loro immagini sfregiate con svastiche e che sono state associate a pagine della storia che nulla hanno a che fare con il tempo che abbiamo vissuto in questi anni di pandemia. I cartelloni sono stati prontamente rimossi dalla squadra affissioni del Comune che ringrazio per l'intervento in collaborazione con la polizia municipale della Spezia». Manifestazioni di solidarietà sono arrivate anche dagli onorevoli Manuela Gagliardi e Lorenzo Viviani.

**Massimo Benedetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA